

La scelta dell'attrezzatura fotografica

Quando si scrivono delle guide o delle recensioni ci si basa ovviamente su quelle che sono le esperienze passate e si riesce a consigliare al meglio partendo anche dai propri errori, tutte le mie guide vogliono essere un aiuto per evitare a voi gli errori più comuni che qualche volta ho fatto anche io.

Fotografia naturalistica:

Non si può parlare di fotografia naturalistica senza parlare di attrezzatura da



usare, al giorno d'oggi sono molte le case produttrici di macchine fotografiche e ancora di più sono le gamme di obiettivi da abbinare ad una reflex, ma cerchiamo di entrare un po' più nel merito della questione in modo da poter effettuare una scelta che ci accompagni per la "vita" senza essere costretti a dover rimettere tutti in discussione quando il gioco si fa più

interessante. Per la fotografia naturalistica è obbligatoria una reflex o una reflex digitale, alla quale devono essere abbinati obiettivi medio lunghi. Io per conoscenza parlerò di Canon, non perché la Canon mi offra una percentuale su ogni macchina venduta, ma perché è la scelta che ho fatto io solo e soltanto per il fatto che la gamma di obiettivi Canon è sicuramente superiore a quella Nikon, sia per qualità prezzo che per il peso (e vi assicuro che non è cosa da sottovalutare). La scelta può essere condivisibile oppure no, ma io vi avevo avvertito.

Per quanto riguarda la macchina fotografica vi consiglio di andare su una serie almeno semi-pro tanto per intenderci dalla EOS 30 D in su, questo perché la serie semi-pro ha dei pulsanti e delle ghiera (anche personalizzabili) che permettono di effettuare facilmente ogni tipo di modifica, esposizione, diaframma, ISO, senza dover andare sempre nel menù. La cosa è fondamentale quando in pochissimo tempo di sede decidere di passare da un tipo di esposizione ad un'altra, in questo modo guadagnerete molto tempo rispetto a chi deve andare dentro ad un menù per ogni minima modifica con la differenza che quando voi siete pronti a scattare lui sta ancora cercando la funzione che fa quella cosa che voleva modificare.



Per quanto riguarda gli obiettivi la migliore soluzione economica e di maneggevolezza è sicuramente data dal 400 f/5,6 obiettivo molto contrastato e molto maneggevole, per chi invece può spendere qualcosa in più può accedere ad una gamma di obiettivi tra i quali vanno presi in considerazione solamente il 300 f/2,8, il 500 f/4 e il 600 f/4. Il 300 f/2,8 abbinato ad un moltiplicatore e ad un duplicatore permette di mantenere l'autofocus fino a 600



f/5,6 con una perdita di dettaglio decisamente bassa, il 500 f/4 abbinato ad un moltiplicatore diventa un 720 f/5,6 ideale e decisamente consigliato per questo tipo di attività ed in fine il 600 f/4 che moltiplicato raggiunge la focale di 840 f/5,6 ma è molto più pesante ed ingombrante del 500 pertanto ritengo che sia adatto solo per chi decide di fare fotografie da capanni o comunque da postazioni fisse perché vi assicuro che ogni kilogrammo che vi portate dietro per

tutto il giorno alla fine si sente!!! Quando comprate un obiettivo compratelo investendoci i soldi, non investite in illusioni, un obiettivo da 500 euro non avrà mai la stessa qualità di uno da 5000, quando vedete sopra una riga rossa identifica la serie L (il top in casa Canon) e difficilmente rimarrete delusi dalla scelta. Evitate tutto quello che è la concorrenza, che comunque produce ottimi obiettivi per altri scopi, e per la fotografia naturalistica buttatevi senza ombra di dubbio su un Canon serie L altrimenti dopo qualche mese sarete di nuovo pronti a mettere mano al portafoglio. E' d'obbligo almeno un monopiede ma ovviamente è sconsigliatissimo un robusto treppiede. Evitate assolutamente gli zoom per questo tipo di fotografia.

Fotografia Macro:

Per quanto riguarda la fotografia macro possiamo utilizzare anche molte comunissime fotocamere compatte con le quali si ottengono decisamente buoni risultati, ma ovviamente il gap con le reflex c'è e si vede anche in questo caso. Per la fotografia macro non servono comunque reflex di punta, si possono usare tranquillamente anche le macchine dedicate al pubblico (consumer) come la EOS 400 D perché in questo caso un cambio di impostazioni rapido non è necessario. Per quanto riguarda gli





obiettivi ci sono molte possibilità date anche dalla concorrenza, per quanto riguarda Canon l'unico obiettivo valido è sicuramente il 100 f/2,8, molto più economico del 180 f/3,5, ma ottime alternative si trovano sia in casa Sigma che in casa Tamron. Il sigma 150 f/2,8 è sicuramente l'obiettivo che mi sento di consigliare e che uso oramai da anni, la focale 150 è abbastanza lunga per permetterci di stare abbastanza distanti dall'animale e abbastanza corta per poterlo maneggiare facilmente anche a mano, ovvio che se vi venisse in mente



di prendere il 105 f/2,8 sigma o il 180 f/3,5 sigma vi consiglierei di puntare ai più costosi Canon. Sento parlare da amici e conoscenti molto bene anche del Tamron 90 f/2,8 ma non l'ho mai provato e personalmente ritengo che sia un po' troppo corto come 1:1. Vi consiglio inoltre di provare ad utilizzare gli obiettivi macro anche con un moltiplicatore (non con il duplicatore perché l'immagine degrada eccessivamente) in questo

modo riuscite ad ingrandire il soggetto anche stando più lontano. Molto utili in fotografia macro sono i tubi di prolunga, che permettono "tirando" la focale dell'obiettivo di raggiungere ingrandimenti maggiori di quelli standard 1:1 svelando particolari inaspettati. Nella fotografia macro è d'obbligo un buon treppiede che possa essere posizionato anche a pochi centimetri da terra ed è molto consigliato uno scatto flessibile. Una buona dotazione potrebbe comprendere inoltre almeno un flash e dei dischi riflettenti per schiarire alcune ombre.

Fotografia paesaggistica:

Come per la fotografia Macro la fotografia anche nel caso della fotografia paesaggistica è possibile utilizzare delle reflex consumer e anche in questo caso sono molti gli obiettivi da utilizzare. Per quanto riguarda i grandangolari mi sento di consigliarvi il sigma 12-24 F/4,5-5,6 sicuramente uno dei migliori obiettivi a corta focale attualmente in produzione, l'ho avuto per molto tempo poi ho deciso di venderlo dato



che non lo usavo quasi mai a 12mm pertanto ho optato per una alternativa che partisse da focali più lunghe. L'alternativa migliore in questo caso è sicuramente il 17-40 f/4, un vero e proprio gioiellino oppure il 24-105 f/4 che

comunque reputo troppo lungo a 24mm per alcuni tipi di fotografia paesaggistica pertanto sarebbe da abbinare assolutamente al 12-24 sigma. Per questo tipo di fotografia è sicuramente consigliato lo scatto flessibile e il cavalletto, che diventa indispensabile nelle ore del crepuscolo o in quelle notturne quando i tempi di scatto sono più lenti.



Le ultime cose che mi sento di aggiungere...

Siate sempre selettivi, non cercate di avere la moglie ubriaca e la botte piena, gli obiettivi costano molto e gli obiettivi tuttofare sono una soluzione sicuramente più economica ma qualitativamente inferiore, comprate obiettivi fullframe (35mm) perché al momento le reflex digitali hanno sensori più piccoli ma questo non durerà per sempre.

Scegliete una macchina anche in base all'uso, le macchine consumer sono costruite per usi modici, qualche migliaio di foto all'anno, ma se pensate di scattare 30-40 mila foto all'anno la meccanica delle macchine semi-pro è sicuramente più duratura con una spesa di qualche centinaio di euro maggiore.

